

Nel corso della notte qualcuno si è introdotto nella sede della Protezione civile in località Gromola e ha rubato generi alimentari destinati alle famiglie indigenti e attrezzature. I ladri hanno realizzato un foro in corrispondenza di una porta esterna che era stata murata internamente. Sono stati portati via barattoli di pelati e altri generi alimentari ma anche un flex, una motosega, maschere antigas, stivali, un trapano e un avvitatore, utilizzati dai volontari della protezione civile per le loro attività. All'esterno della sede, su un muretto, i ladri hanno lasciato alcuni barattoli posizionati a mo' di piramide. I generi alimentari rubati erano una parte di quelli del banco alimentare destinati alle famiglie indigenti che ogni mese vengono distribuiti dai volontari della protezione civile. Sul posto, questa mattina, si sono recati il sindaco Italo Voza e i consiglieri Maurizio Paolillo (delegato alla protezione civile), il consigliere Roberto Voza, il responsabile della protezione civile Mario Barlotti, il disaster manager Fiore Gallo, il coordinatore Gaetano Cataneo, il comandante della polizia municipale Natale Carotenuto e i carabinieri di Capaccio Scalo. «E' un furto che colpisce la povera gente, a cui sono destinati i beni alimentari, e i volontari della protezione civile che mettono a disposizione il loro tempo libero per gli altri» afferma il consigliere Maurizio Paolillo. «E' un gesto inaccettabile sul quale spero si riesca a fare chiarezza al più presto. – commenta il sindaco Italo Voza – Abbiamo chiesto alla polizia municipale e ai carabinieri di approfondire e aumentare i controlli sul territorio perché i cittadini chiedono ogni giorno maggiore attenzione per la sicurezza delle persone, delle loro case e delle attività economiche».